

DUE GRANDI GIORNATE DI DIFFUSIONE STRAORDINARIA

DOMENICA 24 GENNAIO per il XXXIX anniversario del P.C.I. DOMENICA 31 GENNAIO con la relazione di Togliatti al IX Congresso

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

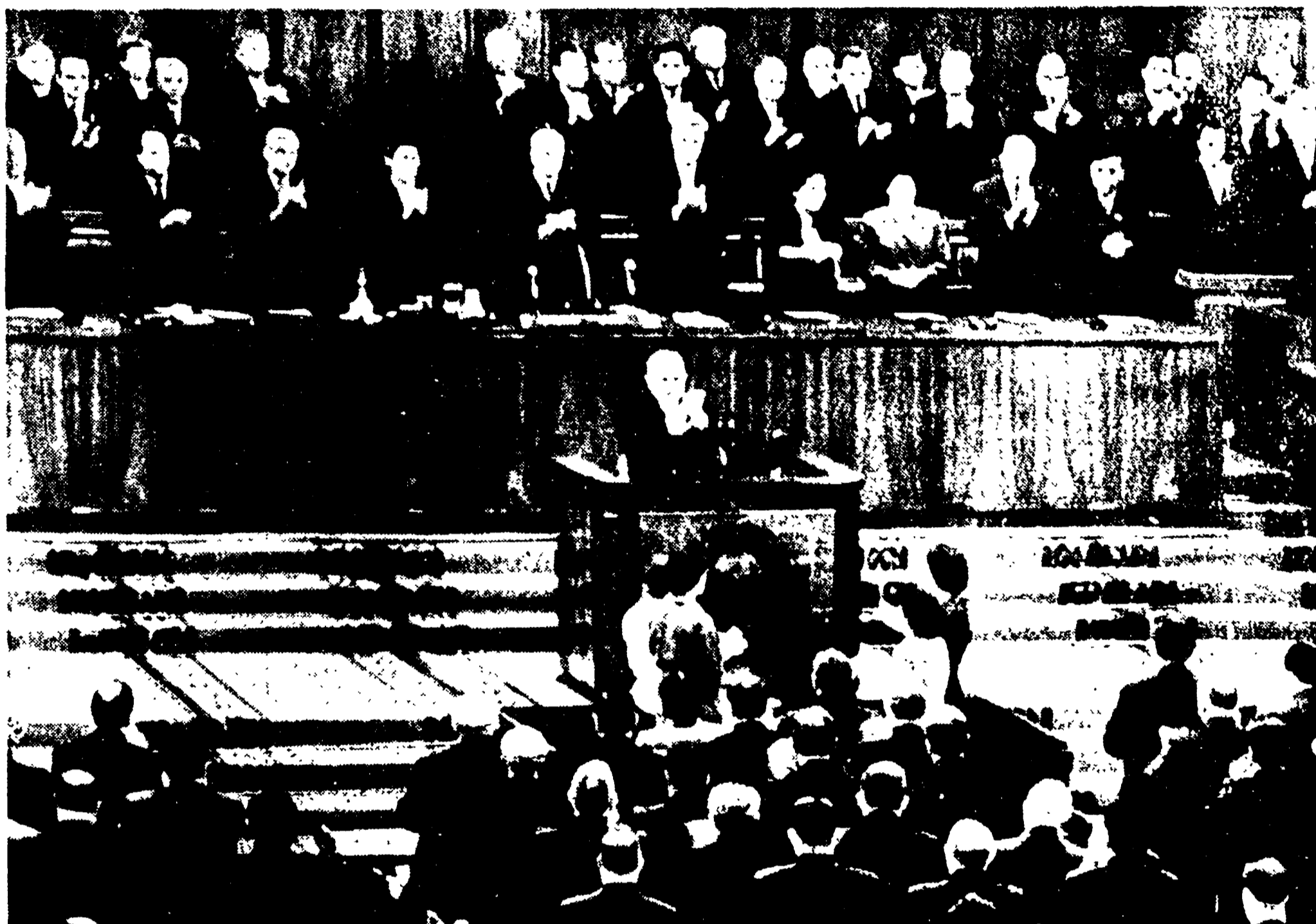
ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 15

VENERDI' 15 GENNAIO 1967

UN GRANDE CONTRIBUTO SOVIETICO ALL'OBIETTIVO DEL DISARMO GENERALE

L'U.R.S.S. riduce di un terzo il suo esercito smobilitando un milione e 200.000 uomini

L'annuncio di Krusciov al Soviet supremo - Il livello delle forze armate sovietiche scenderà al disotto di quello previsto dalle ultime proposte occidentali - La difesa nazionale affidata alle armi moderne, che l'URSS è pronta ad abolire - Un saluto al presidente Gronchi



MOSCA - Il Soviet supremo applaude al termine del discorso del compagno Krusciov. In prima fila, subito dietro al «premier» sovietico, il Presidente del Soviet delle Nazionalità, Pelve (a sinistra) e il Presidente del Soviet dell'Unione, Lohov. Nelle ultime file, si intravedono alcuni membri del Presidium e del Governo. Si riconoscono fra gli altri (da sinistra): I. Gromiko, A. Furtzeva, V. Voronov, I. Ignatov, Kirilenko, Mukhitidinov, Biellaev, Severnik, Kuussinen, Kossighin e, in fondo, Gromiko. (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA 14 - Krusciov ha proposto oggi al Soviet Supremo una nuova ambiziosa riduzione delle forze armate sovietiche, con la smobilitazione di un milione e duecentomila uomini, esattamente un terzo delle forze armate attualmente esistenti in URSS. Nello stesso discorso, Krusciov ha annunciato che l'Unione Sovietica non riprenderà gli esperimenti atomici né l'America e la Gran Bretagna faranno altrettanto ed ha fatto importanti affermazioni a proposito dei nuovi criteri su quali si basa la potenza difensiva dell'URSS, sulla volontà concreta di accedere a un controllo per le esplosioni nucleari e sull'idea per la coerenza al vertice. Questa nuova iniziativa sovietica sul piano internazionale scende di ventiquattro ore le importanti decisioni di politica interna, compresa la soppressione del ministero degli Interni.

annunciato che l'URSS è in possesso di tipi di armi che possono sostituire l'impiego della Parigione e la marina di guerra e cessare, pertanto, probabilmente, la fabbricazione di bombardieri e di altri strumenti superstiti. Il progresso tecnico e qualitativo tale punto che l'armamento già esistente è quello che per ora deve essere studiato e la costruzione del territorio sovietici e dei loro, in co

Table titled 'La progressiva riduzione delle forze armate sovietiche' showing data for 1945, 1948, 1949, 1950, and 1955.

Glopi il 1948 l'Occidente creò la NATO e scatenò la guerra fredda e la corsa al riarmo, costringendo anche l'URSS a prendere contromisure.

Il progressivo aumento del benessere nell'URSS. MEZZI DI PRODUZIONE: nel '59 aumento del 127% anziché dell'81% previsto dal piano. BENI DI CONSUMO: nel '59 aumento del 103% anziché del 60,4% previsto dal piano.

Lo sviluppo culturale. L'URSS ha attualmente 212.000.000 di abitanti (lo aumento nel '59 è stato di 3.600.000 unità). 13.400.000 sovietici, pari al 6,3% dell'intera popolazione, hanno completato i loro studi in istituti superiori.

di dare un altro "popolo" con le necessità della produzione e non creando "soldati" inerti e si riferisce all'anno di costruzione a una nuova produzione. Quanto alle "cattive" organizzazioni, è da obiettare, seppur con un certo riserbo, che Krusciov ha rimosso le "cattive" organizzazioni e che l'URSS ha rimosso le "cattive" organizzazioni e che l'URSS ha rimosso le "cattive" organizzazioni.

I commenti a Londra Washington e Bonn

LONDRA 14 - Mentre il Foreign Office dichiara che l'annuncio di Krusciov è una riduzione unilaterale delle forze armate sovietiche e che lo studio è in corso, gli ambienti politici britannici sono fin da ora ispirati a vivo compiacimento, sia per quanto riguarda il valore difensivo del gesto, sia in quanto esso viene interpretato come una prova della validità delle proposte sempre sostenute da Londra per un'area di ridotto potenziale militare in Europa.

Verso il comunismo

Numerose indiscrezioni, alcune delle quali molto autorevoli, ci avevano promesso una grande sessione del Soviet supremo. Ebbene, i dibattiti di Mosca hanno mantenuto la promessa. Sono stati preceduti di poche ore da un importante annuncio: lo scioglimento del ministero degli Interni, un passo risoluto nella costruzione di una radicale democrazia comunista.

re sulla strada del disarmo anche per il viaggio che il Presidente Gronchi, nonostante il cardinale, si appresta a compiere nell'URSS. Il momento è indubbiamente favorevole. Krusciov ha avuto parole di saluto per il messaggero dell'Italia. Grandi possibilità si aprono per il nostro paese. Le decisioni di Mosca non sono solo un fatto sovietico. Sono un contributo alla pace che interessa ogni popolo del mondo.

Nobile iniziativa d'insegnanti

Lezioni antirazziste nelle scuole di Milano

Mentre la polizia sta indagando per individuare altri autori delle provocazioni razziste, nelle scuole di Milano gli insegnanti hanno affrontato dalla cattedra, con fermezza, il problema. Il prof. Virilio Caravaglia, presidente del liceo Parini, appena venuto a conoscenza di una lettera minatoria inviata al rabbino, ha aperto la radio che stava dando la notizia ed ha poi rivolto brevi parole alla scolaresca.

Verso il IX Congresso nazionale del PCI

Il congresso della Federazione romana aperto ieri con la relazione di Bufalini

Seicento delegati al cinema Verbanò - I lavori proseguono stamane alle 9

Nel pomeriggio di ieri, si è aperto il IX Congresso nazionale della Federazione comunista romana, i cui lavori proseguiranno fino a domenica e saranno chiusi, dal compagno Luigi Longo. La platea era completamente riempita di delegati. In salita avevano trovato posto i numerosi invitati. Sul palco, accanto al simbolo del partito e alla bandiera italiana, la scritta recitava: "Il primo punto all'ordine del giorno della assemblea: Per una nuova maggioranza democratica, per un balzo in avanti del partito".



La presidenza, mentre parla Bufalini Longo, Palleschi del PSI, Nannuzzi e Canullo

Il compagno Nannuzzi, che ha assunto la presidenza dei lavori, ha chiamato alla presidenza la delegazione inviata dalla federazione socialista e composta dai compagni Palleschi, segretario della Federazione, Bruino, Presidente della Amministrazione provinciale e Marzucchi, segretario della C.d.L. Pavia, Achille Lorenzi, presidente dell'ANPI provinciale e dei delegati delle Federazioni comuniste di Viterbo e di Latina.

Manifesto unitario per il monumento ai deportati

Donnerò alle ore 10, al Museo di San Pietro, il Manifesto unitario per il monumento ai deportati. Il Manifesto è stato redatto dai compagni del Partito Comunista, del Partito Socialista, del Partito Repubblicano, del Partito Liberale, del Partito Democristiano, del Partito Socialista Democristiano, del Partito Comunista, del Partito Socialista, del Partito Repubblicano, del Partito Liberale, del Partito Democristiano, del Partito Socialista Democristiano.

Altri commenti rilevanti

Altri commenti rilevanti del giorno. Krusciov rimetterà all'URSS di imporsi su una forza nella competizione mondiale e porta l'URSS a un livello di fronte all'opinione pubblica, innanzi tutto dei paesi neutrali. A Bonn, l'annuncio sovietico è stato accolto con preoccupazione, come una prova del dinamismo con cui i "paesi socialisti" stanno costruendo la loro economia. In Washington, l'agenzia TASS ha rassicurato in questa dichiarazione «un tentativo di mascherare con varie polemiche una certa riluttanza a muovere, nell'esempio della URSS, passi effettivi verso il disarmo».

L'ex nunzio in Francia sarebbe il successore

Il cardinale Tardini dimissionario dalla carica di Segretario di Stato?

Un colloquio tra Moro e Fanfani - La crisi governativa sarebbe rinviata di almeno due mesi
La direzione del PSI - Interrogazione comunista: Adenauer visiterà le Fosse Ardeatine?

Il cardinale Segretario di Stato, Domenico Tardini, avrebbe l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla sua carica, questa notizia diffusa ieri negli ambienti giornalistici e seguita prontamente da una smentita che, tuttavia, non è apparsa del tutto convincente. Secondo alcuni fonti, sarebbe effettivamente esatto che il cardinale Tardini stia per abbandonare la segreteria di Stato, per dedicare la sua attività alla preparazione del conflitto economico, della cui commissione preparatoria il nunziato è presidente; e quindi la carica lasciata vacante, il Papa intenderebbe chiamare il cardinale Paolo Marella, attualmente nunzio apostolico a Parigi.

Qualche settimana fa, l'ufficio del libro e della proprietà letteraria alla Presidenza del Consiglio, anche in rappresentanza del sottosegretario Mazza, Massimo Bontempelli, Giuseppe Dessì, Sergio Segre, Ugo Pirro, Pio d'Alessandria, Leda Marastri, Giacomino, Anna Carofalo, Livia De Stefani, Antonietta Drago, Elsa De Giorgi, Giorgio Bassani, Arnaldo Frattelli e Enrico Falqui. Venivano poi centinaia di compagni e amici dell'estinto.

Al termine della discussione, preceduta da una relazione di Nenni e da una di Moro, il comunicato di dimissioni è stato approvato. In seguito, la direzione ha preso atto con soddisfazione del viaggio del presidente della Repubblica in Unione Sovietica, e detto: «Recenti manifestazioni antifasciste nei confronti degli aspetti internazionali della politica italiana, con l'interazione di un viaggio del Capo dello Stato un significato eccezionale, non limitati, anzi aumentati, nel contesto di una politica estera governativa che rimane ancorata alle posizioni europee più avanzate e più pacifiste». La direzione si è felicemente espressa sulla solidarietà alla comunità internazionale. Nessuna data è stata fissata per la convocazione del C.C. che si pensa aver luogo dopo il ritorno di Gronchi dal CURSS.

Anche la direzione del PSDI si è riunita ieri. Il comunicato di dimissioni è stato approvato. In seguito, la direzione ha preso atto con soddisfazione del viaggio del presidente della Repubblica in Unione Sovietica, e detto: «Recenti manifestazioni antifasciste nei confronti degli aspetti internazionali della politica italiana, con l'interazione di un viaggio del Capo dello Stato un significato eccezionale, non limitati, anzi aumentati, nel contesto di una politica estera governativa che rimane ancorata alle posizioni europee più avanzate e più pacifiste». La direzione si è felicemente espressa sulla solidarietà alla comunità internazionale. Nessuna data è stata fissata per la convocazione del C.C. che si pensa aver luogo dopo il ritorno di Gronchi dal CURSS.

Notevole aumento del deficit statale?

La notizia secondo la quale la spesa effettiva contemplata nel bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61 raggiungerebbe i 4 mila miliardi, con un aumento di 2504 rispetto all'esercizio precedente, mentre le entrate sarebbero di soli 30 miliardi, elevandoli da 3334 a 3424 miliardi, viene definita «inaspettata» dalle agenzie e uffici. Tali agenzie si limitano a segnalare l'aumento, che può essere dovuto ad un aumento di una certa cifra della spesa effettiva per il prossimo esercizio, e non in una misura che supererebbe il 15 per cento.

Commosso addio a Sibilla Aleramo

I discorsi di Ranuccio Bianchi Bandinelli e Giancarlo Vigorelli - Uomini di cultura, dirigenti del Partito, lavoratori hanno seguito le esequie - Innumerevoli telegrammi di cordoglio giunti da ogni parte



Il corteo funebre percorre viale Liegi

Una grande folla ha dato ieri l'ultimo saluto alla compagna Sibilla Aleramo. L'illustre poetessa morta all'alba di mercoledì nella clinica romana «Villa Speranza». Dalle 9 del mattino fino alle 16, ora fissata per i funerali, centinaia di compagni, di esponenti del movimento culturale, letterario e politico, di estimatori hanno reso omaggio alla salma della scomparsa, esposta nella camera ardente allestita nella sezione comunista del Partito comunista, quella del Movimento italiano per la pace, quella del Sindacato nazionale scrittori, quella del Comitato centrale della FGCI, quella della Federazione comunista romana, quella dell'Unione donne italiane. E ancora: quelle dell'Unità, della redazione di Rinascente, della casa editrice Feltrinelli, dell'Amministrazione comunale di Prato, degli scrittori del Pen Club italiano, di Paese e Paese Sera, dell'editore Arnoldo Mondadori, dello Istituto Gramsci. E tante altre ancora.

Il corteo funebre si è mosso da via Sciarra fino a piazza della Sibilla Aleramo era scesa, alle 16.15. Precedevano il carro funebre, coperto di fiori, le corone del Comitato centrale e della Federazione romana. La fiancheggiavano le bandiere della sezione, del C.C. e della Federazione giovanile comunista. La seguivano alcuni familiari della scomparsa, il compagno Luigi Longo, vicepresidente del P.C.I., Giancarlo Vigorelli e Pietro Ingrao, della Segreteria del Partito, Mauro Scacciarra, presidente della Commissione centrale di controllo, Umberto Terracini e Mario Alicata, della Direzione del Partito, Edoardo D'Onofrio, Pietro Secchia, Vello Spurio, Fausto Gallo, Aldo Natoli, Ton, Oreste Lazzarini del P.S.I., Giulio Turcato, Otello Nannuzzi, lo scrittore Carlo Levi, Francesco Flora, i poeti Leonida Repaci e Giuseppe Ungaretti, il senatore Enrico Molni, la scrittrice Flora Volpini, Laura Terracini, Goffredo Belloni, Maria Luisa Spaziani, Mario Berlinguer, Vittoria Maria Rossi, Gastone Manacorda, Amerigo Terenzi, il consigliere di Cassazione Briganti Colonna, Luigi Pintor, vicedirettore dell'Unità, Maria Antonietta Macciocchi, direttrice di Vie Nuove, Emilio Lussu, il prof. Ugo Natoli, la signora Rosso di San Secondo, Tommaso Churruetti, Maria Pallavicini e Piero Clementi, direttore e vicedirettore amministrativi dell'Unità, Donatella Mucci, Anna Maria Ciardi, Luciana Viriani, Giulia Tedesco, Giubiana Dal Pozzo, direttrice di Noi donne, Milla Pastorino, Nino Sansone, Nicolò Gallo, Maria Luisa Astaldi, Elio Capriotti, Pietro Frisoli, Giuseppe Berlingieri, Vincenzo Summa, il dottor Padellaro, capo del

Il corteo funebre si è mosso da via Sciarra fino a piazza della Sibilla Aleramo era scesa, alle 16.15. Precedevano il carro funebre, coperto di fiori, le corone del Comitato centrale e della Federazione romana. La fiancheggiavano le bandiere della sezione, del C.C. e della Federazione giovanile comunista. La seguivano alcuni familiari della scomparsa, il compagno Luigi Longo, vicepresidente del P.C.I., Giancarlo Vigorelli e Pietro Ingrao, della Segreteria del Partito, Mauro Scacciarra, presidente della Commissione centrale di controllo, Umberto Terracini e Mario Alicata, della Direzione del Partito, Edoardo D'Onofrio, Pietro Secchia, Vello Spurio, Fausto Gallo, Aldo Natoli, Ton, Oreste Lazzarini del P.S.I., Giulio Turcato, Otello Nannuzzi, lo scrittore Carlo Levi, Francesco Flora, i poeti Leonida Repaci e Giuseppe Ungaretti, il senatore Enrico Molni, la scrittrice Flora Volpini, Laura Terracini, Goffredo Belloni, Maria Luisa Spaziani, Mario Berlinguer, Vittoria Maria Rossi, Gastone Manacorda, Amerigo Terenzi, il consigliere di Cassazione Briganti Colonna, Luigi Pintor, vicedirettore dell'Unità, Maria Antonietta Macciocchi, direttrice di Vie Nuove, Emilio Lussu, il prof. Ugo Natoli, la signora Rosso di San Secondo, Tommaso Churruetti, Maria Pallavicini e Piero Clementi, direttore e vicedirettore amministrativi dell'Unità, Donatella Mucci, Anna Maria Ciardi, Luciana Viriani, Giulia Tedesco, Giubiana Dal Pozzo, direttrice di Noi donne, Milla Pastorino, Nino Sansone, Nicolò Gallo, Maria Luisa Astaldi, Elio Capriotti, Pietro Frisoli, Giuseppe Berlingieri, Vincenzo Summa, il dottor Padellaro, capo del

Giornata politica

CONFERENZE DEI SEGRETARI DC EUROPEI
Si riunisce a Strasburgo nei giorni 15 e 16 p.v. la conferenza dei segretari e dei presidenti dei partiti d'Europa aderenti alle NEI (Nouvelles Equipes Internationales) per discutere gli aspetti della politica europea. La DC italiana è rappresentata dal sen. Piccoli, dal sen. Dal Falso e dal sen. Pietro Micara. La conferenza dei segretari e dei presidenti dei partiti d'Europa, che saranno presentati anche i responsabili degli organi esecutivi delle comunità europee, sarà presieduta dal sen. presidente del consiglio francese Pflimlin.

COORDINAMENTO CORDILIANI E COSTITUZIONALE
L'onorevole Bozzi ha dichiarato che il testo compilato dal comitato ristretto, di cui egli è presidente, per il coordinamento della Corte di giustizia con la

DIREZIONE P.S.I. - Ieri, nella mattinata e quindi, una seconda volta sul pomeriggio, si è riunita la direzione del PSI per discutere la situazione politica.

Oltre 200 giovani scesi per le strade

Gli studenti liceali di Bari contro gli esperimenti nel Sahara

La manifestazione sfida l'intervento della polizia - Telegrammi a Pella e all'ambasciata francese a Roma - Allarme per la «pioggia rossa» nel Sud

(Dal nostro corrispondente)

BARI, 14 - Gli studenti del liceo «Oratio Flacco» hanno dato vita stamane ad una vigorosa manifestazione contro l'imminente esplosione della bomba atomica francese nel Sahara. La manifestazione è stata indetta dal Comitato degli studenti medi baresi.



BARI - Un momento della manifestazione degli studenti del liceo «Oratio Flacco» contro la preannunciata esplosione della bomba atomica francese nel Sahara; gli studenti sostano sotto la sede municipale di piazza Prefettura (In seconda pagina: le informazioni) (Telefoto)

Un fitto sbarramento di agenti all'altezza di piazza Garibaldi, tentava, ma invano, di impedire ai manifestanti di raggiungere la prefettura. Alcuni funzionari riuscivano tuttavia a entrare tra gli studenti ed a sequestrare alcuni cartelli; a nulla servivano le proteste dei giovani, che rivendicavano il diritto costituzionale di manifestare liberamente il loro pensiero.

francese esplodere bombe atomiche Sahara recando seria offesa incolturali popolazione italiana.

La protesta degli studenti è quanto mai importante. Per la prima volta infatti questi si sono portati per le vie della città assumendo una decisa ed aperta posizione contro gli esperimenti atomici e per la pace. «Viva la pace» è stata la frase che veniva scandita sistematicamente dagli studenti. La protesta, comunque, va collegata alla pioggia di sabbia caduta nei giorni scorsi in varie località del Mezzogiorno.

FERRINDIA COZZA
COSTITUITA A TIRANA la sezione interparlamentare Albania-Italia

TIRANA, 14 - Si è costituita presso l'Assemblea popolare albanese la sezione interparlamentare Albania-Italia. È stato eletto presidente della sezione il prof. Zija Kellici. Rettore magnifico dell'Università di Tirana

NAPOLI, 14 - Giornata di angoscia per i passeggeri delle motonavi che collegano Napoli con la Sicilia; tanto la «Calabria», partita ieri dalla nostra città diretta a Palermo, quanto la «Campana Felix» che trasportava 400 viaggiatori dalla Sicilia a Napoli, sono impegnate in drammatiche operazioni di soccorso. La «Campana», che stazza 5400 tonnellate e ha un equipaggio di 130 uomini, ha lottato per 20 ore contro la furia delle onde nel tentativo di trarre in salvo un mercantile carica di sale che andava alla deriva tra Castellammare e Trapani. La gemella «Calabria» per tutta la notte ha partecipato al

le ricerche di un motovelivolo il cui lasciaporta aveva ceduto all'urto dei mari.

Tremenda burrasca nel Tirreno: un motovelivolo scompare

Notte d'angoscia per 700 passeggeri di due navi impegnate nel salvataggio di natanti in pericolo

Un piroscalo alla deriva tratto in salvo da un rimorchiatore al largo di Trapani

La ricerca di un motovelivolo il cui lasciaporta aveva ceduto all'urto dei mari.

Tanto la «Calabria», partita ieri dalla nostra città diretta a Palermo, quanto la «Campana Felix» che trasportava 400 viaggiatori dalla Sicilia a Napoli, sono impegnate in drammatiche operazioni di soccorso. La «Campana», che stazza 5400 tonnellate e ha un equipaggio di 130 uomini, ha lottato per 20 ore contro la furia delle onde nel tentativo di trarre in salvo un mercantile carica di sale che andava alla deriva tra Castellammare e Trapani. La gemella «Calabria» per tutta la notte ha partecipato al

in tempesta. Come si è saputo dai tardi, il primo segnale del motovelivolo «Mario» era stato captato dal comandante del piroscalo «Stadium» partito da Trapani con un carico di sale lanciato il suo SOS disperato: all'altezza di Capo San Vito, lungo la rotta che conduce a Castellammare, la furia delle onde aveva provocato un'avaria al timone e la nave andava alla deriva.

Il segnale di soccorso è stato captato dal telegrafista della motonave «Campana Felix», che aveva lasciato da un'ora il porto di Palermo diretta a Napoli. Forzando al massimo le macchine e appurato che si trattava

co tempo nei pressi della nave in pericolo e, dopo una ardua manovra, è riuscito a prenderla a rimorchio. Il piroscalo «Stadium» è partito da Trapani con un carico di sale lanciato il suo SOS disperato: all'altezza di Capo San Vito, lungo la rotta che conduce a Castellammare, la furia delle onde aveva provocato un'avaria al timone e la nave andava alla deriva.

Il vero scandalo delle evasioni

La Lollo o i monopoli?

Questa storia delle evasioni fiscali è di proporzioni marcatissime, espresse dal pupillo del cardinale Siri, il «Jorj», ministro delle Finanze. Siri, comincia a parlare un poco intendantamente. Non si dispera affatto che i nomi comincino a saltar fuori, che si possa conoscere finalmente il nome e il cognome di chi afferma di guadagnare dieci volte tanto di quanto si guadagnano analoghi che Alberto Sordi idem (Boni) dice, tra le righe hanno scritto anche gli elisionisti nomi della famiglia Torlonia, e qualcuno si è spinto fino a citare Francesco Palmieri, che è stato preso in castagna. Del fisco per la piccola impresa di 26 milioni non aveva infatti denunciato 124, pagherà le tasse per 150.

Ecco, a questo punto, ci viene roba di difendere la Lollo e la Loren. Perché il vero scandalo delle evasioni fiscali non sta certo nelle due, ma in quello che guadagna la metà di quello che guadagnano che, magari dopo due anni, riesce col venire abbastanza facilmente accettato nella sua

vera consistenza. Lo scandalo sta in coloro che denunciano - come si è espresso una agenzia ufficiosa - in modo avventato e senza senso di quello che guadagnano e che, in un modo o nell'altro, se la carano sempre infelitti e stenti una categoria di persone che tutta Italia sa quanto incassino e quanto spendano, ma il fisco non «suscita» mai a colpire sul serio, perché le leggi sono impotenti di fronte alla struttura stessa dei loro introiti, anche «sono leggi che sembrano fatte apposta perché essi le possano impunemente ignorare.

Interpellanze sul cambio delle patenti per le auto

I senatori comunisti chiedono la diminuzione delle spese per i dispositivi previsti dal codice della strada

I compagni sen. Sacchetti, Guarni, Gombi, Cervellati e Luca De Luca hanno rivolto la seguente interpellanza ai ministri dei Lavori pubblici e dei Trasporti: «Considerando l'aggravio economico che viene a gravare sui proprietari di automobili indirettamente sul costo dei servizi, a causa dell'applicazione dei dispositivi di cui al T.U. e al regolamento del nuovo Codice della Strada, derivanti dalle spese per il cambio di patente, cambio di fanali e relativa scorta di lampadine, triangolo fluorescente e cambio delle targhe, spese che complessivamente, su scala nazionale, ammontano a molti miliardi di lire.

«Interpellano per conoscere se non sarebbe stato possibile, considerata la obbligatorietà dell'attuazione delle disposizioni di cui al T.U. e al regolamento del nuovo Codice della Strada stabilite non solo la unità dei dispositivi, ma anche la fissazione di un prezzo minimo unico per evitare ogni forma di speculazione e di illecito arricchimento da parte di ditte private.

«Nonostante il suo carico di passeggeri, la «Calabria» si è diretta a tutta forza verso il punto indicato dalla radio al largo di Ischia, rompendo le tenere con le scabellate dei suoi 2000 tonnellate di carico e di durata la lotta degli uomini della «Calabria», ma senza alcun risultato: il motovelivolo non è stato trovato.

«Quindi, alle prime luci del sole, da Vienna di Valle e da Capodichino si sono levati alcuni aerei che hanno ripreso a perlustrare il mare

«Nota con curiosità è stato anche l'articolo che Ton, An-

«Nota con curiosità è stato anche l'articolo che Ton, An-

L'attrice del giorno



L'attrice del giorno negli Stati Uniti è Shirley MacLaine...

Ora il contadino ungherese ha fiducia nelle cooperative

Una coraggiosa politica di prezzi e di meccanizzazione ha convinto nel giro di pochi mesi molte famiglie di coltivatori a entrare nei collettivi - Gli errori del passato - Visita a Veszprem e colloquio con il presidente della cooperativa « Primo Maggio »

(Dal nostro inviato speciale) DI RITORNO DALL'UNGHERIA, gennaio...

Come spiegare il fenomeno? Per i compagni di Veszprem...

Ungheria moderna

Ungheria antica

Per la propaganda occidentale, che al fenomeno di Veszprem...

quello non mi lesa il tempo di cambiare una mezza...

Quel ritorno a quel terreno severo, ecco cent'anni fa un solo padrone...

se regolare e potente del loro moto, villaggi di piccole case...

Il meccanismo

si rimise in moto

Di lì a poco, eravamo davanti al presidente della cooperativa agricola « Primo Maggio »...

Quando un contadino nella cooperativa l'interlocutore tradusse la domanda e mi procurò con la risposta...

zione di Veszprem, come lo nomina che mi stava davanti...

C'era stato, per tutto l'anno, un massiccio lavoro di organizzazione...

Naturalmente, valutando il fenomeno nelle sue...

sto fenomeno? Certamente, uno, importantissimo...

Quanto al resto, il colloquio, chiuso, ci colloquio, chiuso, ci colloquio...

« Aumenteranno la produzione »

quella del '58, lo sfruttamento di 120 mila ettari...

« Non aveva detto, Kadar al congresso — non è bastato per la collettivizzazione... »

« Aumenteranno la produzione »

Nel centenario del grande scrittore russo

“Il Gabbiano” di Cechov

Da questa commedia, che è stata ripresa ieri sera alla Cometa di Roma, aveva inizio la stagione più alta della drammaturgia cecchoviana...

Il centenario della nascita di Anton Cechov...

del contrasto che oppone il giovane Trigorin...

La critica di Cechov

Ma ciò che più conta, a nostro avviso, è che da sapere moderno e scottante...

loca, spontaneamente Trigorin, a scendere in teatro...

La rappresentazione attuale del Gabbiano...

Il pensiero scientifico

Due secoli di evolucionismo

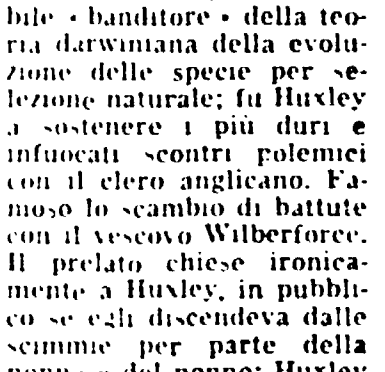


Nell'anno teste trascorso, in tutto il mondo, si è solennemente celebrato il centenario dell'Orchione della specie di Charles Darwin...

La critica di Cechov

Ma ciò che più conta, a nostro avviso, è che da sapere moderno e scottante...

Tre anni senza zampe



Questo cane, presentato durante una lezione tenutasi all'Università della capitale sovietica...

Ma ecco, dunque, a parlare del Gabbiano...

La critica di Cechov... Ma ciò che più conta...

La rappresentazione attuale del Gabbiano...

Non c'è però possibile, in una sommarea rassegna...

Per finire con una segnalazione in anticipo...

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

Una indagine dell'Istituto di statistica

La capitale continua a detenere il triste primato degli incidenti

Nella sola città, in un anno, 277 morti e 20.483 feriti in 32.449 incidenti. Dopo Roma, seguono Milano, Napoli, Catania - Confronti fra città e regioni

Mentre ferve la polemica che foglia conduce a colpi di circolari contro le amministrazioni comunali, calpepoli secondo il ministro di non applicare la sequela prevista dal nuovo codice della strada, è uscita nei giorni scorsi l'annuale pubblicazione dell'Istituto Nazionale di Statistica sugli incidenti stradali avvenuti in Italia nel 1958. La pubblicazione, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

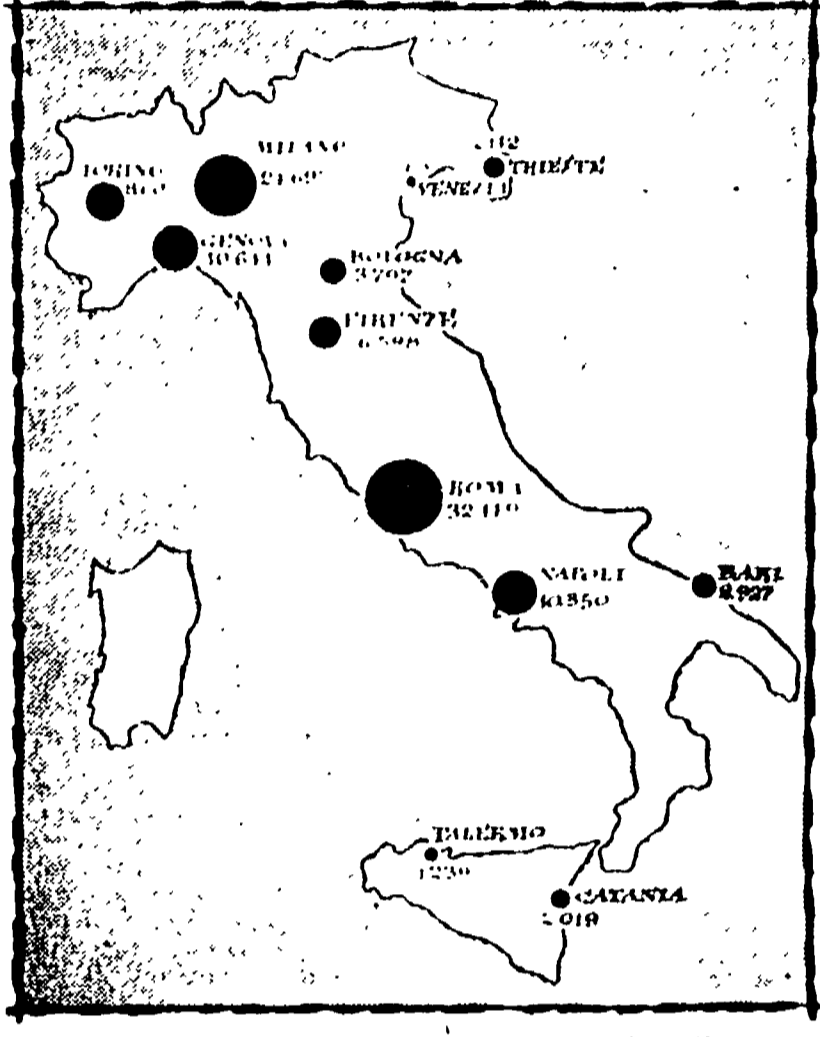
Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-



Il numero degli incidenti in alcune città italiane

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

na del traffico e della sicurezza di marcia sia legato a precisi fattori urbanistici e sociali.

Una riproposta di quanto abbiamo detto la si ha esaminando i dati degli incidenti suddivisi non per città, ma per regione. La classifica ed il numero degli incidenti avvenuti nella regione delle due Sicilie, rispetto alle precedenti, presenta alcune novità, come ad esempio una più accurata suddivisione delle cause che pone-

Arrestato il «Don Giovanni» che derubava le mogli altrui

Si era fatto assumere come manovale da una ditta che sta asfaltando alcune strade del Retino

I carabinieri di Fiumicino (Fregene) hanno fermato ieri sera, nella regione di Campitelli, un individuo che si è fatto assumere come manovale da una ditta che sta asfaltando alcune strade del Retino. L'individuo, che si è fatto assumere come manovale da una ditta che sta asfaltando alcune strade del Retino, è stato arrestato dai carabinieri di Fiumicino (Fregene).

Proteste alla «Lamarmora» contro l'ACEA

La luce da tempo manca all'«Lamarmora» e si è gradito le proteste degli stallieri

La luce da tempo manca all'«Lamarmora» e si è gradito le proteste degli stallieri. ISTALLIERI. «Lamarmora» è un centro di allevamento di cavalli. La luce da tempo manca all'«Lamarmora» e si è gradito le proteste degli stallieri.



LA MERVEILLEUSE ROMA - Via Condotti, 12

Per le infiltrazioni provocate dalla pioggia

Un muraglione di sostegno crolla ai Parioli ostruendo completamente via di S. Valentino

Il crollo si è verificato di notte quando per fortuna la strada era completamente deserta. Sgomberata una villa - Viale Pilsudsky chiuso al traffico - Pericolo di nuovi smottamenti

Un motociclista muore seivendolo sul ghiaccio

La temperatura, registrata a Villa Pilsudsky, è scesa a -11,4 gradi. Un motociclista è morto seivendolo sul ghiaccio. Il crollo del muraglione di sostegno ha ostruito completamente via di S. Valentino.

Un motociclista muore seivendolo sul ghiaccio

La temperatura, registrata a Villa Pilsudsky, è scesa a -11,4 gradi. Un motociclista è morto seivendolo sul ghiaccio. Il crollo del muraglione di sostegno ha ostruito completamente via di S. Valentino.



Il muraglione crollato in via San Valentino

In rappresentanza delle famiglie di otto zone

Centinaia di baraccati chiedono in Prefettura la sospensione delle intimazioni di sfratto

Chiesto l'intervento del prefetto - Reperire immediatamente degli alloggi per le famiglie trasportate alla Fiera - Le assicurazioni di un funzionario



Le baraccate attendono sotto la Prefettura il ritorno della delegazione

Le baraccate attendono sotto la Prefettura il ritorno della delegazione. Centinaia di baraccati chiedono in Prefettura la sospensione delle intimazioni di sfratto.

Le baraccate attendono sotto la Prefettura il ritorno della delegazione. Centinaia di baraccati chiedono in Prefettura la sospensione delle intimazioni di sfratto.

In sciopero i lavoratori della fornace Simone a Guidonia

I centosessanta dipendenti della fornace Simone a Guidonia sono in sciopero. I lavoratori della fornace Simone a Guidonia sono in sciopero.

Le retribuzioni ai dipendenti

Una smentita de «La Brillante» che conferma la nostra denuncia

Una smentita de «La Brillante» che conferma la nostra denuncia. Le retribuzioni ai dipendenti sono state smentite da «La Brillante».

Un tipo signorile

Un tipo signorile. Le dispiace se vedo il suo dipendente? Sono venuto solo con pochi spiccioli. Un tipo signorile.

Scade oggi il termine per la revisione delle liste elettorali

Scade oggi il termine per la revisione delle liste elettorali. Un artigiano riparatore di tappeti. Scade oggi il termine per la revisione delle liste elettorali.

Advertisement for 'La Brillante' featuring a table of prices for various services and products. Includes a list of items and their corresponding costs.

L'inizio dei lavori del VII Congresso della Federazione comunista romana

Paolo Bufalini indica le linee di azione politica dei comunisti romani per una nuova maggioranza

I rapporti col mondo cattolico - Unità con i socialisti e convergenze con le forze democratiche - La lotta contro i monopoli, contro Ciochetti e per un programma di rinnovamento della città e della regione - Sviluppare al massimo l'iniziativa politica del Partito e la democrazia interna - Il compagno Longo alla presidenza - Una delegazione socialista guidata dal compagno Palleschi - Il ricordo di Sibilla Aleramo nelle parole della compagna Michetti

(Continuazione della I. pag.)

commoso omaggio alla compagna Sibilla Aleramo, la cui figura è stata rievocata dalla compagna Maria Michetti. Infine Nannuzzi ha dato la parola al compagno Paolo Bufalini, segretario della Federazione per la relazione sul primo punto dell'ordine del giorno.

Partendo dalle storiche decisioni del Soviet Supremo sulle misure di disarmo e sull'abolizione del ministero degli Interni dell'Urss, Bufalini inizia la sua relazione con una ampia e approfondita analisi delle forze che nel mondo e nel nostro Paese si oppongono alle aspirazioni pacifiche dei popoli e ai nuovi orientamenti di una parte delle stesse borghesie occidentali.

In Italia, il cardinale Ottaviani non ha esitato a vibrare un colpo al processo di distensione, violando ancora una volta la sovranità della Repubblica. Grante e che si perpetua il metodo di tale violazione, che tanto danno ha arrecato alle masse lavoratrici, alla democrazia, all'Italia. Questo è il clericalismo, ed è contro di esso che lottiamo noi, e che si solleva sempre di più la coscienza di tanti cittadini e di tanti uomini politici anche di parte cattolica.

In Sicilia si è preteso di colpire con un decreto del Santo Uffizio, messo a disposizione della Dc, l'onorevole Milazzo e gli elettori cattolici siciliani colpevoli di propagare per la Sicilia una politica nuova, che si oppone alla rapina dei monopoli. Nel nome della religione si è voluto imporre il compromesso, la acquiescenza alla prepotenza della disonestà, l'avevanamento e la corruzione delle coscienze. Si è mortificato e si è corrotto così il senso dello Stato, il senso della legge e del diritto e si incoraggiato l'arbitrio, si assolvono i Giffone, i Ciochetti, gli spauriti, gli intriganti e si colpiscono le coscienze intere. In una simile situazione e con simili metodi gli uomini politici della Dc si servono della Chiesa: si è arrivati a trasformare i parroci in collaboratori a vantaggio di padroni sfruttatori e prepotenti. I Comitati civici di Roma, per questa via, hanno imposto Ciochetti e i fascisti, il dominio dei mercanti di coloro che oltraggiano le famiglie, che compromettono l'avvenire di Roma.

La stessa ondata di speranza e di ingenuità attesa che sembra levarsi al momento dell'avvento del nuovo Papa, che altro è stata, se non l'espressione e la conferma che le masse dei cittadini, e in particolare di ogni partito, chiedono ormai che si ponga fine a questa situazione, che si stabilisca la corretta distinzione fra Stato e Chiesa e che la sovranità del Concordato vengano rispettate?

Molti cattolici e non cattolici, domandano come si concili il discorso del card. Ottaviani con il messaggio pontificio di Natale, in cui si mostra di apprezzare tutti gli sforzi che gli uomini di Stato, e a qualunque partito appartengano — compiono sulla strada della distensione e per il consolidamento della pace. In questa contraddizione, in questa problematica, noi vediamo la manifestazione e la riprova di una crisi vasta e profonda dei vecchi indirizzi, che investe la stessa Chiesa, della ricerca di nuovi indirizzi: nuovi in masse sempre più attente al mondo cattolico. Ritroviamo una conferma alla analisi e alla linea delle nostre tesi, e perciò auspichiamo e ci adopereremo perché dal mondo cattolico escano uomini e forze capaci di esprimere un drizzare nuovi di pace e di rinnovamento sociale, di progresso democratico.

Come è detto nelle Tesi, noi consideriamo l'azione per una "intesa col mondo cattolico" come un momento della via italiana al socialismo, come una linea prospettiva di lotta unitaria e di alleanza non solo con le masse popolari cattoliche, ma anche con le loro organizzazioni. La migliore garanzia che noi comunisti offriamo ai cattolici sta non solo nel fatto che un regime socialista non è incompatibile con la

loro fede religiosa e con l'esercizio del culto, ma anche nel fatto che le masse cattoliche possono e debbono dare il loro contributo alla costruzione del socialismo.

Il nostro sforzo di costruzione della via italiana al socialismo prevede una collaborazione di forze politiche e di correnti ideali diverse e ammette la pluralità dei partiti nell'educazione della società socialista. Questo nulla ha a che vedere col compromesso, con la rinuncia all'antagonismo dei principi, con l'attenuazione della lotta di classe, per la democrazia e il socialismo con la partecipazione della lotta sociale, ma deve invece significare per tutti un terreno nuovo, su cui sviluppare la lotta ideale e politica, la competizione fra sistemi. Pacifica coesistenza pacifica, come potenza di autonomia, lotta più rigorosa e sul piano ideale e politico e sul piano sociale, ma lotta su una base nuova, di civile convivenza. Pensiamo che il popolo italiano ha bisogno di una cultura progressiva, laica ispirata ad una concezione razionale del mondo, ma affermiamo che questa, in quanto non postula alcuna lotta contro la religione.

Al contrario, richiede che si assuma il compito di una cultura clericale, quella tolleranza che è indispensabile per il confronto delle dottrine, quella libertà che è necessario elemento sia della ricerca scientifica, sia della ricerca filosofica. Dopo aver ricordato che su una serie di questioni si determinano convergenze ed una nuova maggioranza si è già formata o si viene formando nel Paese. Bufalini ha menzionato il cosiddetto "Piano Verde" per l'agricoltura, mettendone in luce gli aspetti nettamente negativi, sia il significato passivo, che consiste nel fatto che il governo deve prendere atto della crisi nelle campagne e della necessità di un intervento dello Stato, anche se si tenta di volgere questo intervento a beneficio delle classi privilegiate.

Alcune altre parole si sono dette, che hanno una funzione importante. Una situazione così fatta, sbagliata sarebbe la politica del meno peggio, quasi che la crisi non fosse nello schieramento conservatore, ma in noi. Il peggio lo si evita analizzando per realizzare una nuova avanzata operaia e democratica, non facendo concessioni. Si può combattere vittoriosamente la involuzione reazionaria non con rivendicazioni e obiettivi politici che restano entro il quadro e i limiti delle attuali strutture, ma con una lotta diretta a trasformare queste strutture, a modificare sostanzialmente la direzione politica del Paese.

Una riprova del testo che la questione si pone in questi termini: la si ritrova nel contenuto del dibattito attuale sulla nuova maggioranza. Centro del dibattito e termine di paragone di tutte le soluzioni prospettate e respinte è la posizione e la funzione che verrebbe ad avere il Partito comunista, e il problema dei rapporti fra Pci e Psi.

Il piano su cui il dibattito viene così impostato è un quadro artificioso e formalistico, mira deliberatamente ad eludere la sostanza dei problemi. Ma è ugualmente indicativo il fatto che tutti siano indotti a discutere se si debba o no formare un nuovo governo col contributo del Partito socialista, se, e in che misura, e se si debba condizionare ad una politica o ad un distacco dei socialisti dai comunisti, o se questo non si debba più chiedere almeno separatamente, se cioè i voti dei comunisti, possano essere "accettati" o "tollerati" purché non siano determinanti, o se, come accennato, si debba considerare a garanzia una politica diversa, politica fiscale e creditizia, per uno sviluppo dell'industria di Stato, per una democratizzazione delle aziende di Stato, per una politica di aiuti alle piccole e medie imprese, ai servizi agricoli, per uno sviluppo autonomo dell'economia del Mezzogiorno e di tutte le zone arretrate per distruggere il monopolio sulle aree fabbricabili e nei servizi dei mercati e dei servizi.

Questa lotta richiede un massimo di iniziativa autonoma della classe operaia e delle masse lavoratrici e di ceto medio, e di tutte le forze produttive. Essa richiede al tempo stesso un notevole intervento dello Stato e delle Regioni. Il potere dei monopoli si intacca soprattutto quando si arriva a realizzare tutte quelle alleanze e convergenze che escono a dar vita ad una maggioranza capace di esprimere un governo nuovo, democratico. Un esempio si è avuto in Sicilia attraverso alleanze che hanno portato alla rottura del monopolio politico della Dc. E' in questo quadro che assume valore una legge anti-trust. Si deve assicurare per legge al Parlamento una po-

tere di controllo sui bilanci e sulla politica di gestione delle grandi imprese. Anche su questo punto ci sono oggi le convergenze più ampie, da noi e dai compagni socialisti, ai radicali, a La Malfa, ad una parte della Dc.

Dopo aver analizzato criticamente i piani economici di sviluppo economico proposti dal ministro Colombo, piani che potremmo avere un risultato esplicito solo se nella loro impostazione ed esecuzione non interverranno i lavoratori, le forze produttive locali, i comuni, i consigli provinciali, Bufalini ha illustrato le lotte in corso per un rinnovamento della società e le posizioni dei comunisti nella lotta per una nuova cultura.

Quando il segretario della Federazione romana ha affrontato la questione della battaglia per il rinnovamento del governo Segni e per la formazione di una nuova maggioranza il dato fondamentale è che il rapporto di forze nel mondo è cambiato a favore del socialismo. In Italia si deve partire dall'esistenza di una grande forza Partito comunista, di un forte Partito socialista, che non si è lasciato catturare dalla borghesia in una posizione socialdemocratica subalterna, e che contrasta, in quanto al Partito comunista, a dare vita ad un grande movimento di massa organizzato e combattivo; e dal fatto che al movimento operaio si sono alleate altre forze sociali e politiche che hanno in Italia una grande funzione.

In provincia di Termini il tesseramento al partito ha raggiunto il 90 per cento. In provincia di Aquila circa duecento lavoratori hanno chiesto per la prima volta la tessera del P.C.I. Ventisei sezioni hanno superato gli iscritti dell'anno scorso e sette hanno raggiunto il 100 per cento.

In provincia di Termini il tesseramento al partito ha raggiunto il 90 per cento. In provincia di Aquila circa duecento lavoratori hanno chiesto per la prima volta la tessera del P.C.I. Ventisei sezioni hanno superato gli iscritti dell'anno scorso e sette hanno raggiunto il 100 per cento.

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

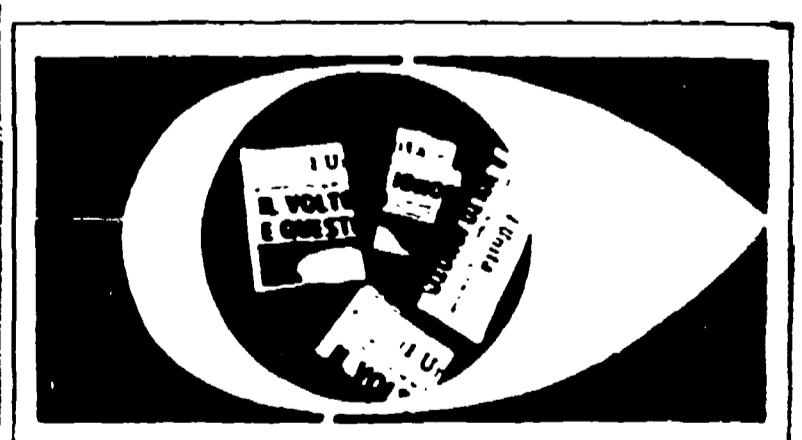
Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».

Comunisti Ceccano riuniti congresso si impegnano portare nuove forze partito per raggiungimento mille tessere!».

Un successo rimarchevole ha ottenuto la cellula di Bagnoli (Napoli). Nel corso del congresso è stato annunciato che la cellula ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento, passando da 120 a 162 iscritti, tra cui 12 recuperati. Tra i nuovi iscritti quattordici sono donne.

Al compagno Togliatti sono giunti in questi giorni anche telegrammi da alcune sezioni. Ecco il testo: «Sezione P.C.I. n. 2 a via... data del congresso ha raggiunto il 100 per cento di tesseramento con 65 nuovi iscritti di cui cinque provenienti dalla Cisl, 10 donne e 20 coltivatori diretti. Impegnandoci raddoppiare i nostri iscritti nel quadro sviluppo moderno partito di massa nella regione. Segretario Petrone».



Lunik ci ha fatto conoscere la Luna. L'Unità ci aiuta a conoscere il mondo.

Abbonatevi per il 1960

LEGGETE E DIFFONDETE noi donne

Per ordine dei "baroni dello zucchero,"

Il governo deciso a dimezzare l'area coltivata a barbabietole

Preludio al "piano verde"

A quanti ancora si chiedono come concretamente dovrebbe operare il "piano verde", secondo le direttive del governo caldegiate in particolare dall'on. ministro Rumor, consigliamo di leggere la notizia che pubblichiamo qui accanto. Ecco, infatti il classico caso da manuale: c'è una parte dell'agricoltura, la bieticoltura, che alimenta la sua produzione e nello stesso tempo i consumatori sono pronti a consumarne più zucchero — quell'elemento così prezioso e così praticamente sconosciuto per tutti italiani — a condizione che il prezzo, attualmente il più alto di Europa, diminuisca. Il governo, l'on. Rumor, invece si apprestano a fare esattamente il contrario: la bieticoltura dovrebbe essere dimezzata, milioni di giornate di lavoro verranno per di più, accada quel che accada, purché i "baroni dello zucchero" (Eridania ed Italcaceri), non abbiano a perdere un centesimo dei loro altissimi profitti. Cosa prevede il "piano verde" per i 70.000 ettari — in zone tra le più moderne della nostra agricoltura — dai quali la barbabietola dovrà essere estirpata? Il rimborso? Ecco una risposta che Rumor dovrebbe dar subito.

Duecentomila aziende agricole rovinate e 16 milioni di giornate di lavoro perdute se il provvedimento sarà approvato - Indette manifestazioni di protesta

Una gravissima notizia si è appresa ieri negli ambienti del ministero dell'Agricoltura: il ministro on. Mariano Rumor avrebbe già approntato e si accingerebbe a firmare — si dice martedì prossimo — un decreto che dispone che la superficie coltivata a barbabietola da zucchero venga ridotta, per il 1960, del 50 per cento. La decisione verrebbe presa accogliendo le note richieste dei "baroni dello zucchero", i quali hanno lanciato l'allarme per una inesistente « crisi dello zucchero ». Di cosa si tratta? Quest'anno sono stati prodotti oltre 12 milioni di quintali di zucchero mentre il monopolio sacca-

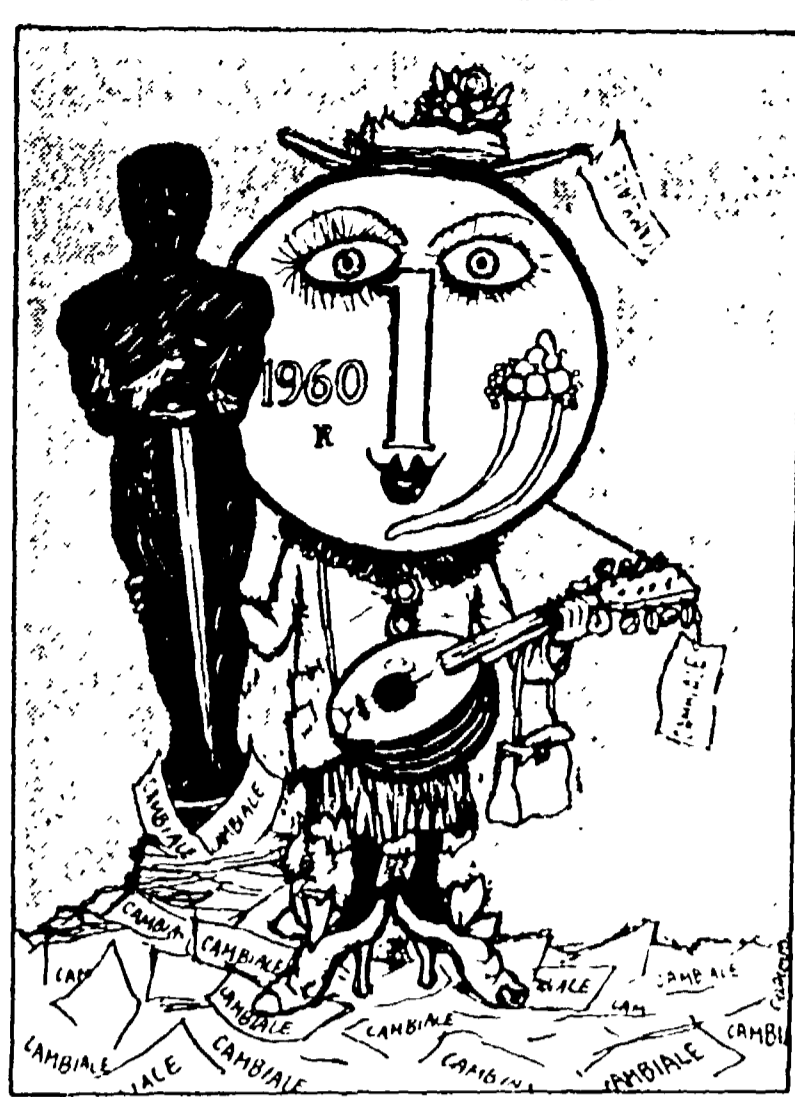
riifero dominato dall'Eridania e dall'Italcaceri aveva prefissato un limite produttivo di 9,6 milioni di quintali, per impedire che il prezzo dello zucchero potesse diminuire. Quando furono noti i risultati della campagna sacca-rifera 1959 tutti, dalla CGIL all'Alleanza dei contadini, alla UIL-Terra, ai sindacati agricoli della CISL, alla stessa Confederazione dei coltivatori diretti dell'on. Bonomi furono unanimi nell'opporsi alla richiesta del monopolio sacca-riifero, ricordando che il basso consumo di zucchero del nostro paese (in posizioni di coda nella statistica dei consumi di questo alimento) renderebbe veramente vergognosa una tale misura.

Il ministro Rumor ha invece chiuso gli occhi a tutte queste richieste, voltando le spalle alle esigenze dei contadini e dei consumatori, accettando una sola richiesta: quella dei "baroni dello zucchero". Per le 200.000 aziende agricole che coltivano la barbabietola, al nord, al centro e al sud, il provvedimento di riduzione a metà dell'attuale superficie coltivata sarebbe una vera rovina. Inoltre tutto il problema dell'agricoltura verrebbe aggravato in quanto la bieticola occupa 140.000 ettari e un reddito annuo di 45-50 miliardi di lire, summa di servizi e redditi che verrebbero ora dimezzati, senza altra prospettiva produttiva. Il decreto che a quanto si dice Rumor si appresta a firmare porterebbe infine alla perdita di 16 milioni di giornate lavorative in un documento di compromesso. Infatti la richiesta americana di procedura per la nomina di commissari per lo studio dei costi di aiuto ai paesi sottosviluppati e per la elaborazione di un documento costitutivo della nuova organizzazione proposta da

Strabiliante afflusso di miliardi alla Montecatini

L'Agenzia economica e finanziaria ha dato ieri notizia che il prestito obbligazionario lanciato dalla Montecatini per la somma di 30 miliardi di lire è stato coperto, in fase di prenotazione, per la strabiliante cifra di 600 miliardi, vale a dire per una somma venti volte superiore a quella richiesta. Viene così confermata la forte liquidità esistente in Italia, ossia l'ampia disponibilità di capitali che banche e gruppi finanziari hanno attualmente. Ma viene anche confermato, ancora una volta, che riesce a determinare gli investimenti e non certo per fini sociali come dimostra la diminuita occupazione e i salari bassissimi in atto nel gruppo Montecatini nonché la larga esportazione all'estero di ingenti capitali effettuata da questo gruppo monopolistico Merita infine di essere sottolineato che la somma che le banche e i gruppi finanziari si sono affrettati ad offrire alla Montecatini di 600 miliardi, superiore all'offerta precedente per il "piano verde"

La Lollo-lira



Un gruppo di economisti ha decretato l'Osca annuale per la moneta più solida del mondo: la lira italiana.

Per l'orario e le competenze accessorie

I ferrovieri pronti a entrare in sciopero

Le decisioni della CGIL e della CISL - L'amministrazione non vuole rispettare gli accordi

I ferrovieri stanno per entrare in lotta per ottenere che l'amministrazione attui gli accordi da tempo conclusi con i sindacati e relativi al miglioramento delle competenze accessorie e alla riduzione dell'orario di lavoro. In questo senso si sono infatti pronunciati i sindacati della categoria aderenti alla CGIL e alla CISL. Nella seduta di ieri del Comitato direttivo nazionale dello SFI (CGIL), la segreteria del Sindacato, ha svolto la relazione sulla situazione delle trattative da tempo concluse con l'amministrazione ferroviaria per la riduzione dell'orario settimanale di lavoro e l'aumento delle competenze accessorie ed ha proposto al direttivo di fronte al giusto malcontento del personale provocato dal ritardo nell'attuazione della concretizzazione dei problemi concordati, l'effettuazione di un'azione sindacale di tutti i ferrovieri per la sollecitazione e completa attuazione dell'accordo.

«La deliberazione — è detto nel comunicato — è all'esame dei convenuti che dovranno studiare le modalità e la durata dello sciopero, in attuazione di un programma».

Sempre ieri la segreteria del Sindacato autonomo dei ferrovieri italiani (CISL) ha avuto conoscenza — è detto in un comunicato — che gli organi responsabili ripropongono in discussione quanto è stato acquisito con la trattativa sindacale conclusa lo scorso 25 novembre. In tutti i ferrovieri denunciando il pericolo che si è delineato e che potrebbe compromettere le accordi raggiunti con il ministero dei trasporti sull'orario di lavoro e sulle competenze accessorie.

«Il Sindacato — aggiunge nel comunicato — decide di passare all'azione sindacale nel caso non venissero prontamente rimosse le difficoltà per la definitiva soluzione dei problemi del personale ferroviario».

Lo sciopero delle agenzie INA

La sciopero dei dipendenti delle società di agenzie INA — come si è appreso — è stato deciso dal personale di tutte le agenzie INA, come Melega, Roma, Torino, Genova, Napoli, Palermo, Bari, per i dipendenti di parte degli applicativi del regolamento concernente le norme economiche e normative della categoria, promulgato nei primi mesi dell'anno scorso.

Dopo il compromesso di stanotte alla conferenza dei « 13 » del MEC e della « Piccola zona »

Gli insoliti contrasti fra Stati Uniti e Gran Bretagna trasferiti al Consiglio dei ministri dell'OECE a Parigi

I « diciotto » dell'OECE riuniti con i delegati USA e canadese - La proposta Dillon non sarà attuata « prima di 18 mesi »

PARIGI, 14. — I problemi affrontati ieri e mercoledì alle riunioni economiche dei « tredici » (i « sei » del MEC e i « sette » della Piccola zona di libero scambio), unitamente al rappresentante americano Douglas Dillon, sono ricomparsi oggi all'ordine del giorno della conferenza dell'O.E.C.E. che si è aperta a Parigi. Alla conferenza partecipano i diciotto rappresentanti dei paesi dell'O.E.C.E. più il Canada, gli Stati Uniti ed un delegato della Comunità europea del Mercato comune.

Alla riunione, l'Italia è rappresentata dal ministro degli Esteri Pella. Le riunioni dei « tredici » con Dillon si erano concluse una notte inoltrata, oltre le due del mattino, con l'approvazione di un documento di compromesso. Infatti la richiesta americana di procedura per la nomina di commissari per lo studio dei costi di aiuto ai paesi sottosviluppati e per la elaborazione di un documento costitutivo della nuova organizzazione proposta da

Dillon, nonché la richiesta del rinvio di tutti questi problemi alla conferenza dell'O.E.C.E. sono state accolte dai delegati allo stesso modo che « stata accolta la richiesta della Gran Bretagna affinché sia data la precedenza assoluta ai problemi che si riferiscono al conflitto economico in atto fra i paesi del Mercato comune e quelli della EFTA. L'Inghilterra, che è stata il principale oppositore degli Stati Uniti, ha accettato la costituzione della nuova organizzazione proposta da

I monopolisti della Ruhr attuano nuove concentrazioni industriali

LUSSEMBURGO, 14. — Il problema delle concentrazioni industriali nella Comunità europea presenta attualmente un caso concreto di grande rilievo nel quale gli ambienti europei vedono un « test » non solo dei poteri effettivi delle Autorità comunitarie e della possibilità di esercitarli, ma anche del conflitto degli interessi politici e nazionali e della compatibilità di questi di accedere a una visione europeistica delle soluzioni da adottare.

Il caso in questione è quello della fusione di due fra le massime aziende siderurgiche europee, la August Thyssen e la Phoenix Rheinrohr, con tutto il sorteggio di aziende minori, nel settore siderurgico, carbonifero e meccanico.

E' da notare che nella pratica gli interessi di queste due aziende sono già fusi, in seguito ad un accordo fra le ereditarie che desiderano tuttavia avere la sanzione giuridica attraverso l'autorizzazione chiesta all'Alta autorità della CECA, competente in materia in base al trattato.

Incontro fra Medici e Tambroni sui provvedimenti per gli insegnanti

L'ADESSPI chiede garanzie sullo stato giuridico

Per, come annunciato, si è riunito il Comitato d'Intesa tra i sindacati della scuola. Nell'ambito del rapporto di collaborazione con il ministero dell'Interno, si è svolto un incontro tra i dirigenti del sindacato ADESSPI e il ministro dei Medici, Tambroni. In seguito a un colloquio di lavoro, Tambroni ha consegnato un comunicato nel quale si sottolinea che, a quanto appare dall'approvazione della Legge delega, il Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Interno, ha elaborato un progetto di legge di stato giuridico del personale insegnante.

Citata l'Italia al M.E.C. per favoritismi alla FIAT

«Tra noi molto — informa l'ambasciatore tedesco a Berlino — si parla di favoritismi alla FIAT. Il governo italiano è stato criticato per aver accordato alla FIAT un trattamento di favore che non è giustificato».

Il Consiglio di Presidenza dell'associazione difesa e sviluppo della scuola pubblica italiana ha, dal canto suo, diramato un comunicato nel quale si sottolinea che, a quanto appare dall'approvazione della Legge delega, il Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Interno, ha elaborato un progetto di legge di stato giuridico del personale insegnante.

Per limitare i vantaggi dei lavoratori

La politica delle leggi organiche deve finalmente essere e i fondi debbono essere annua-riati più equamente e lo Stato deve assolutamente a suo compito non per limitare a danno dei lavoratori la previdenza bensì per estenderla, nel loro interesse, dando le garanzie cui hanno diritto.

Gli industriali intendono rivedere il sistema della previdenza sociale

Un ricambio della previdenza sociale è stato proposto ieri dalla Confindustria in una nota nella quale si dice che la giunta esecutiva delle categorie industriali ha approvato un progetto di riforma della previdenza sociale. Il documento, che è stato presentato ai sindacati, prevede una serie di misure per la riforma del sistema previdenziale. Le decisioni prese dalla giunta esecutiva delle categorie industriali sono: l'estensione della previdenza a nuove categorie e la gravità degli oneri della Confindustria mostra però che i criteri ai quali si vuole ispirare nella revisione della previdenza sarebbero quelli di restringerla, in estensione, cioè, in pratica, ancora una volta, di far risparmiare gli industriali e danneggiare i lavoratori.

D'altra parte l'argomentazione usata dalla Confindustria, secondo la quale gli oneri sociali sarebbero cresciuti enormemente nel dopoguerra, è evidentemente appesita nel senso che vorrebbe far intendere che l'aumento degli oneri sociali avrebbe inciso sulla parte di reddito dei datori di lavoro. Le cose stanno invece diversamente, giacché dalle statistiche ufficiali risulta che gli oneri sociali sono cresciuti, dal 1954 al 1959, di un 25 per cento, mentre la parte di reddito dei datori di lavoro è aumentata di un 10 per cento. E' dunque chiaro che una riforma della previdenza non solo è auspicabile, ma necessaria.

Dichiarazione di Santi sulle trattative italo-tedesche

I sindacati vogliono garanzie sulla emigrazione in Germania

Nell'ultimo mese la disoccupazione a Bonn è raddoppiata Cinquecento edili italiani rinviati indietro da Ginevra

« Quando si tratta di assicurare l'esportazione di qualche nostro prodotto — magari castagne o mandarini — il Governo non manca di sollecitare i suggerimenti delle categorie esportatrici interessate, attraverso le loro organizzazioni rappresentative. Solo quando si tratta di « esportare » l'elemento umano, che richiede ovviamente cautele e garanzie ben maggiori, il Governo rifiuta qualsiasi intervento diretto e indiretto dei Sindacati. Questo ha affermato l'on. Santi parlando sulle trattative italo-tedesche in corso per avviare in Germania forti aliquoti di lavoratori italiani e a partire da quest'anno. La Confederazione dei lavoratori sindacati non solo non sta neppure interpellando dal governo. « Questi miei giusti dubbi critici — ha proseguito Santi — non depongono per principio contro l'attività di un documento di compromesso, ma contro l'atteggiamento del governo italiano in particolare, e di questo, che è all'origine della situazione attuale. La CGIL vuole che essa avvenga in condizioni che comportino

per i nostri lavoratori sicure garanzie per quanto riguarda il salario, l'alloggio e la tutela dei diritti sindacali, previdenziali e sociali. E' chiaro che il governo di Bonn ha provveduto per conto suo ad assicurare il consenso attivo dei Sindacati tedeschi e quindi indirettamente il loro impegno a « tendere la tutela sindacale ai nostri operai ». La emigrazione non deve essere in contrasto con i lavoratori tedeschi in condizioni di inferiorità per quanto riguarda qualsiasi aspetto del rapporto di lavoro.

Chi pagherà in caso di incidenti nucleari?

In caso di incidenti causati dagli impianti nucleari (in Italia tre centrali sono progettate o in costruzione, oltre ai reattori per uso civile), chi dovrà pagare? Attorno alla questione si sono manifestati vivi contrasti sia nel governo italiano che nell'Europa. L'assicurazione per la responsabilità civile per i danni nucleari è infatti una materia che ha fatto nascere un dibattito molto acceso. La Commissione europea ha proposto che da 15 a 100 miliardi sia lo Stato dove l'incidente accade a ripartire l'assicurazione, nel caso il danno sia maggiore. L'Europa interverrebbe attraverso un fondo costituito dai versamenti degli stati membri. Il governo italiano, in particolare, è contrario a questa impostazione. Le conseguenze di un simile irrimediabile atteggiamento sono di natura molto grave: perché alla luce degli ultimi incidenti avvenuti in Francia, non si troverebbero garantiti oltre i 15 milioni di dollari.

Il congresso si svolgerà dal 19 al 21 marzo

Si fonderanno in un unico sindacato i settori commercio, albergo e mensa

I componenti dei CD delle attuali federazioni del commercio e dell'albergo-mensa, aderenti alla CGIL, nell'adottare questa decisione, sono partiti da una precisa constatazione della esigenza, assai viva nei lavoratori interessati, i quali in molte città hanno di fatto determinato la fusione organica di un unico grande Federazione sindacale. La unificazione di così larga parte del settore economico-categoriale terziario in una unica grande Federazione sindacale, oltre ad essere un atto di unificazione di settore, è un atto di grande importanza sociale. La fusione di questi settori, oltre ad essere un atto di unificazione di settore, è un atto di grande importanza sociale. La fusione di questi settori, oltre ad essere un atto di unificazione di settore, è un atto di grande importanza sociale.

Proseguono l'azione degli enti lirici

Le Federazioni nazionali del teatro lirico, l'Associazione F.I.L.S. e l'Associazione F.I.A.L. continuano la loro azione di pressione sui governi provinciali e comunali per la riforma del teatro lirico. Le Federazioni nazionali del teatro lirico, l'Associazione F.I.L.S. e l'Associazione F.I.A.L. continuano la loro azione di pressione sui governi provinciali e comunali per la riforma del teatro lirico.

Per limitare i vantaggi dei lavoratori

La politica delle leggi organiche deve finalmente essere e i fondi debbono essere annua-riati più equamente e lo Stato deve assolutamente a suo compito non per limitare a danno dei lavoratori la previdenza bensì per estenderla, nel loro interesse, dando le garanzie cui hanno diritto.

Un vasto programma di studi biologici nello spazio

Satelliti con piante e animali nei prossimi lanci dell'URSS

Le dichiarazioni del prof. Blagonravov alla conferenza spaziale di Nizza - Le nuove esperienze verrebbero effettuate nell'anno in corso - I satelliti al servizio della TV

NIZZA (Francia), 14. — I pionieri nella conoscenza dello spazio sono stati i satelliti artificiali. L'URSS ha già elaborato progetti per il lancio di una serie di satelliti spaziali, alcuni dei quali avranno scopi scientifici, altri di carattere militare. In questi satelliti, contenuti piante ed esseri viventi di complessa organizzazione. Questo annuncio è stato fatto oggi dal professor Blagonravov, dell'Accademia Sovietica delle Scienze alla Conferenza spaziale di Nizza, a cui partecipano duecento scienziati di ventisei paesi.

La base a quello che risulta da scritti del Blagonravov apparsi su diverse riviste scientifiche, tali esperienze verrebbero effettuate nel 1960. Lo scienziato ha dichiarato che l'URSS lancerà satelliti sulle orbite della Terra e della Luna, ma che sono pure in programma per il prossimo futuro i lanci di potenti razzi verso Marte e verso Venere. Questi ordigni, che superano distanze oceaniche, verranno dotati di strumenti tali da stabilire se questi lontani pianeti esiste una forma di vita. Un vasto programma di studi biologici nello spazio e sui pianeti del sistema solare e in via di attuazione nell'Unione Sovietica anche in relazione, secondo quanto ha affermato Blagonravov, alla preparazione del volo spaziale di un essere umano.

Anche gli Stati Uniti vogliono lanciare satelliti nel 1960, ma hanno in progetto solo per ricerche scientifiche. Questo ha comunicato R.W. Porter dell'Accademia Americana delle Scienze. Inoltre gli Stati Uniti cercheranno di lanciare due satelliti spaziali, sempre nel 1960, e una sonda geofisica, nonché una sfera gonia di gas di 30 metri di larghezza.

A sua volta, il prof. Owen K. Garriot, dell'Università di Stanford, ha rivelato che gli scienziati americani, ascoltando i segnali emessi dagli «spuknik», hanno potuto compiere una serie di studi sulla ionosfera. Lo studioso ha precisato che, essendo i segnali emessi dalle «spuknik» perturbati dagli elettroni incontrati dal satellite artificiale sul suo cammino, le modifiche subite dai segnali stessi hanno permesso di calcolare la densità dello strato ionizzato e le sue variazioni.

La ionosfera e lo strato più elevato della nostra atmosfera, che comincia a un'altitudine di cento chilometri. L'interesse che gli scienziati ri-

pongono nella conoscenza dello spettro dello strato in questione, della densità degli elettroni e delle variazioni di questa densità, risiede soprattutto nel fatto che la ionosfera, ricca in elettroni, serve a riflettere le onde radio emesse dal suolo.

D'altra parte, numerosi specialisti dell'atmosfera sovietica, alla conferenza di Nizza, sulla scorta delle conoscenze acquisite, che il primo esperimento di diffusione d'immagini televisive nel mondo intero, tramite satelliti artificiali, è stato ancora se le onde cortissime della televisione potranno propagarsi, bene attraverso lo strato elettrizzato dell'atmosfera terrestre. Analogamente, si sta studiando le caratteristiche di radiazioni dette «cinture di Van Allen», mappate in campo magnetico terrestre, non arrecherebbero perturbazioni nelle trasmissioni televisive collegate tramite satelliti artificiali. Così si progetta di fare esperimenti quotidianamente, e le emittenti in questione, secondo il sistema dei meteorologi che «liberano» quotidianamente più palloni sonda per raccogliere dati sui venti e sulle pressioni.

Eisenhower riceve l'ambasciatore sovietico

WASHINGTON, 14. — L'ambasciatore sovietico Menshikov ha avuto oggi pomeriggio un colloquio di venti minuti con il presidente Eisenhower in merito al viaggio di quest'ultimo in URSS.

Come è noto il presidente americano è in viaggio in Europa e si fermerà a Mosca verso il mese di giugno.

Evacuate diecimila persone minacciate dalle acque

Inondato per il crollo di una diga un popoloso sobborgo di Amsterdam



AMSTERDAM. — Un gruppo di persone in una via centrale di Amsterdam, sommersa con l'acqua fino al ginocchio.

Una breccia larga settanta metri si è aperta nell'argine di un canale subito percorso da autorecarbonamento. Amsterdam è stata sommersa da un'ondata di acqua che ha fatto frantumare una falla aperta in un argine. Diecimila persone sono state evacuate con mezzi di natanti diretti dalla polizia e dalla marina. Il sinistro non ha provocato vittime.

Il livello dell'acqua ha raggiunto novanta centimetri. L'allagamento è stato provocato dalla rottura di un settore di un argine del canale che collega il porto di Amsterdam alla costa atlantica settentrionale. Il sobborgo colpito si chiama IJmuiden-Oost-Zaan.

La breccia, scoperta stamattina alle sei, nel primo pomeriggio era già ingrandita a una lunghezza di 70 metri. Al primo allarme il sobborgo di IJmuiden-Oost-Zaan era stato evacuato.

Il sobborgo ingrandito è stato su un'isola collegata al mare da una strada di 50 metri. Per tutto il giorno gli abitanti dell'isola sono rimasti in alcuni punti la profondità di due metri, erano affluiti al sicuro, sul ghiaccio, portando con sé le masserizie e gli animali domestici. Nella zona allagata erano state stese delle corde fra un lampione e l'altro — a causa di correnti — per permettere alle persone di muoversi in salvo camminando sulla corda.

Si sposò sette volte senza mai divorziare. Un sposalizio processato in corso nella capitale del Messico è apparso ieri come un sposalizio pieno di zucchero. Il nuovo marito è stato scelto da una donna senza alcun divorzio. L'imputato, che sembra tuttora che non si sia lasciato andare all'accusa — L'ho fatto, signor giudice — egli ha detto — esclusivamente per amore.

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

Una donna che ha fatto il bagno in un fiume di acqua fredda, ha detto: «Non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua fredda, ma non mi si deve impadronire se ho fatto un bagno in un fiume di acqua calda».

L'ondata di freddo e di maltempo che ha investito l'Italia non accenna a placarsi

Un comune del Materano sta per essere inghiottito dal fango. Bufere di neve sulla Conca d'Oro e sulla Riviera di Levante

Roma bianca per la grandine - Comuni isolati nel Sannio e nella Sila - Torrenti e laghetti ghiacciati nell'Alto Verbanico - Numerose strade interrotte per il gelo - Venticinque gradi sotto zero registrati nel Trentino - Freddo e neve su tutta la Toscana

BARI, 14. — Il comune di Valsinni (Matera) è minacciato da una immensa valanga di fango che si sta accumulando sui pendici della M. Case sono state già smantellate. Anche il forno del paese è stato invaso dal fango, che minaccia ora il molino.

Si teme possa ripetersi il fenomeno del 1958 quando trenta case furono distrutte da una frana, provocata dallo smottamento della montagna sulle cui pendici sono stati costruiti.

Fra ieri e oggi, in seguito all'ondata di maltempo di questi giorni, tutta la massa di detriti, trasformatasi in una densa ondata di fango, si è rimessa in movimento.

I tecnici del genio civile e del consorzio di bonifica della fossa di Montegrotto, che stanno studiando i possibili provvedimenti da adottare per limitare i danni. Proprio in questi giorni avrebbero dovuto avere inizio nuovi lavori per arginare la montagna.

Per la morte del piccolo Stefano Siciliano. Le pene agli amanti di Aprilia ridotte di un terzo in appello.

Tredici anni di reclusione alla Pedrazzini e 17 a Luigi Pacifici.

La Corte d'Appello di Roma ha pronunciato la sentenza nei confronti degli amanti di Aprilia, Anna Pedrazzini e Luigi Pacifici, condannandoli a 13 e a 17 anni di reclusione come responsabili del maltrattamento e dell'aggravata condanna alla morte del piccolo Stefano Siciliano, di due anni e otto mesi, figlio della Pedrazzini.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

La sentenza rappresenta un notevole successo per gli imputati, che in precedenza erano stati condannati nel giudizio di primo grado a 21 anni di reclusione la donna e 25 il Pacifici, avendo la Corte ritenuto di ridurre di un terzo le pene.

Il freddo in Italia

L'ondata di freddo che da diversi giorni ha investito quasi tutta l'Italia non accenna a diminuire. Ieri sono state registrate in quasi tutta l'Italia temperature sotto zero. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La temperatura è rimasta sotto zero in tutta l'Italia. In Val d'Aosta, del Trentino e del Piemonte, si sono registrati anche in alcune località, presso le Alpi, temperature sotto zero.

La deposizione dell'avv. De Bernardi

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

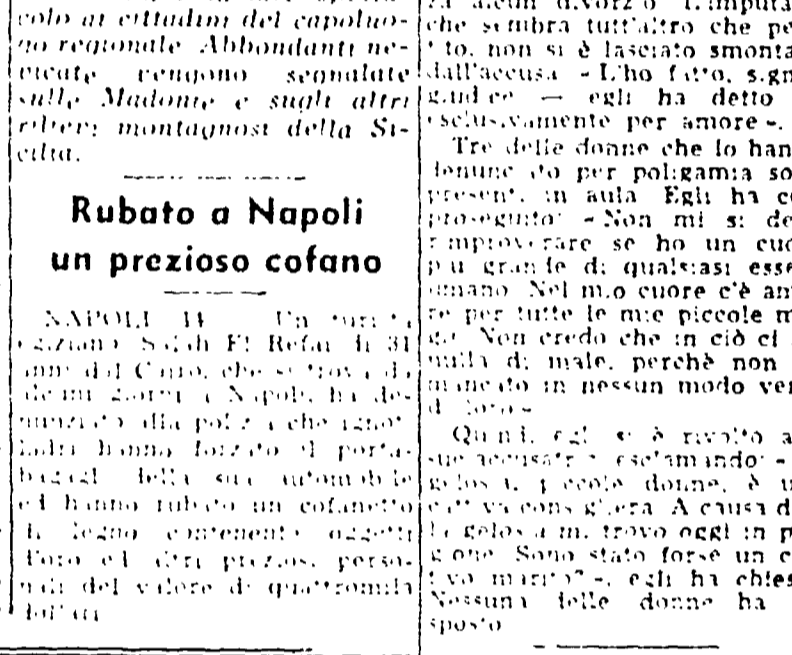
«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

«Anche il finanziere Vaselli firmava disegni per la Roisecco». Si torna a parlare del «misterioso» on. G. — La storia di un apolide.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli»



Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

Una scena del film «Il mondo dei miracoli» interpretato da Vittorio De Sica, Yvonne Sanson, Maria Mercini, Jacques Berthier, Kertima, e la partecipazione straordinaria di Amelia Nazzari e Aroca Cecchi. Il film verrà presentato nei prossimi giorni sugli schermi romani.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Tritone, 15 - Tel. 450.331

ultime l'Unità notizie

Table with 4 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem., Trim. Includes rates for UNITA, RINASCITA, and VIA NOVE.

La riunione del Soviet

(Continuazione dalla 1. pagina)

La riunione del Soviet... cooperazione... il premier sovietico... la riunione del Soviet... cooperazione... il premier sovietico...

De Gaulle prepara nuove misure per estendere il proprio regime?

Un colloquio del generale con il presidente del Consiglio costituzionale - L'«Humanité» vede profilarsi il pericolo della liquidazione degli ultimi residui della democrazia

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 14 - Mentre si attendono ancora le decisioni dei membri del governo che fanno parte dei gruppi degli indipendenti (due di essi - Flechet e Giscard d'Estaing - avrebbero già deciso di seguire Pinay), la attenzione dei circoli politici si concentra - non senza preoccupazione - sui progetti del generale De Gaulle. Il colloquio che il Presidente della Repubblica ha



Il nuovo ministro delle finanze, Wilfried Baumgartner

avuto stamattina con il presidente del Consiglio costituzionale non è passato inosservato.

Questo organismo consultivo era stato recentemente incaricato da De Gaulle di esaminare l'opportunità di una modifica della Costituzione, nel senso di una sua revisione rafforzando il regime presidenziale. In questi ultimi tempi De Gaulle non ha nascosto che questa soluzione sembrava la sola per continuare a dirigere le sorti del paese.

La crisi di governo attuale e le minacce degli ultras in Algeria, la cui portata potrebbe anche essere da taluni esagerata ad arte, lo avrebbe ora indotto ad anticipare la realizzazione del suo progetto. Fin a qualche tempo fa, anche i più autorevoli portavoce del generale lasciavano intendere che tutto sarebbe dipeso dal funzionamento del governo e dai suoi rapporti col Parlamento nel prossimo futuro. Ma le difficoltà del regime precipitano ed il generale potrebbe anche volere stringere i tempi.

E' in questo senso che l'«Humanité» di stamane, commentando gli sviluppi della crisi nell'allontanamento di Pinay, vede profilarsi il pericolo più immediato: «Non vi è dubbio - scrive il compagno Fajon - che la partenza di Pinay favorisca una recrudescenza dell'agitazione degli ultras reazionari e dei faziosi, i quali godono della tolleranza governativa. La dichiarazione dell'ex ministro nazionale di Petain (Pinay) - «Rimango a disposizione del Paese» - è a questo riguardo significativa. Ma non si deve neppure

escludere che il potere personale possa contemplare, con il favore di sommovimenti in corso, di appoggiarsi su qualche articolo della Costituzione autoritaria per tentare di farla finita anche con gli ultimi residui della democrazia... L'«Humanité» che rimarca solo nel governo accanto all'UNR, nel caso in cui effettivamente gli indipendenti passassero in blocco alla opposizione, esprime preoccupazioni allarmanti. Il suo segretario, Simonnet, ha scritto un articolo nel settimanale France Nouvelle in cui constata amaramente che il '60 non potrà essere simile al '50 e che la V Repubblica si trova quindi di fronte a due sole soluzioni possibili: «La soluzione più facile è di riformare la Costituzione e rendere costituzionale ciò che viene praticato da un anno, vale a dire il regime presidenziale. La revisione sopprimerebbe ciò che è di parlamentare nel testo attuale... il presidente della Repubblica sarebbe l'unico responsabile di fronte alle camere... Al vertice dello Stato non sarebbe più un arbitro, ma un capo.

«Altra soluzione consisterebbe - secondo Simonnet - nell'applicare il regime parlamentare nel quadro della Costituzione attuale». Circa l'atteggiamento del gruppo degli indipendenti, molti fanno notare che la loro opposizione al governo (soprattutto in materia agricola) era già cominciata da tempo. Alla votazione sull'indulto, il 18 dicembre scorso, solo 31 deputati indipendenti su 122, hanno votato a favore, per un riguardo a Pinay. Del resto, ieri sera stessa, appena saputo della partenza di Pinay, alcuni «moderati» si sono messi a raccogliere firme per mettere insieme 277 nomi necessari per ottenere la convocazione di una sessione straordinaria del Parlamento. Si fa notare a Parigi che il terreno scelto per questa nuova prova di andare in avanti nell'agricoltura - si presta bene per attirare il sostegno anche degli altri gruppi contro il governo Debré.

SAVERIO TUTINO

Le navi italiane invitate a evitare il Pacifico del Nord

Un appello è stato trasmesso per via radio dal ministero della Marina Mercantile a tutte le navi dell'armamento italiano affinché evitino la zona del Pacifico del Nord nella quale da domani si svolgerà una prevista adunata di razzi intercontinentali sperimentati dall'URSS, secondo la nota inviata dal governo sovietico. Tutti i governi interposti dall'Appello diramato dal ministero fornisce le istruzioni del caso (inca) i dati geografici che definiscono la zona di esortazione comandanti ad attenersi scrupolosamente alle direttive.

Manifestazione contro Macmillan in Nigeria

IBADAN (Nigeria), 14 - La visita del primo ministro inglese Macmillan ad Ibadan nella Nigeria è stata contestata da una manifestazione di studenti, i quali hanno sventolato una bandiera con la scritta «Gloria alla libertà africana». Vani sono stati gli sforzi della polizia per disperderli. Durante la visita ha abbattuto una bandiera di Macmillan, altri studenti hanno lanciato grida ostili chiedendo la liberazione di nazionalisti africani, imprigionati.



AREQUIPA (Perù) - Una delle 10 auto che si trovavano in sosta in un parcheggio sepolta sotto le macerie della casa adiacente.

Sempre più drammatiche le proporzioni del disastro di Arequipa

70 morti nel Perù colpito dal terremoto. Una intera regione in stato d'emergenza

Il 90 per cento delle abitazioni della città peruviana distrutte o seriamente danneggiate - Un paese scomparso - Linee ferroviarie interrotte - Le scosse avvertite in un'area di mille chilometri

LIMA, 14. - Le proporzioni della catastrofe provocata dal terremoto che ha colpito ieri la città di Arequipa nel Perù meridionale, appaiono sempre più drammatiche e le autorità hanno stato costrette a proclamare lo stato di emergenza. La città, il cui centro e il centro gravemente colpito, è priva di luce e di acqua. I servizi di pubblica utilità e delle condutture Le strade presentano l'aspetto di un campo di battaglia su cui si siano accampte particolari violenze opposte artiglierie. Per alcune ore aveva piovuto la pioggia, non senza aver causato alcuni danni alla città, poi via via si è delineato il quadro spaventoso della situazione.

prende che il numero dei morti, fissato a 38 nel corso della notte, sarebbe salito a oltre 70 mentre i feriti e dispersi ammonterebbero a centinaia. Il movimento tellurico ha avuto come epicentro un punto situato a 715 chilometri a Sud-Est della capitale e a 70 chilometri ad Ovest di Arequipa. La scossa si è avvertita in un'area di 100 chilometri quadrati. La scossa si è avvertita in un'area di 100 chilometri quadrati.

rata circa 70 secondi. Il 90 per cento delle case di Arequipa sono state danneggiate, la maggior parte in maniera irrimediabile. Interi edifici sono crollati come un castello di carte accendendosi e altri crollando. I corti circuiti causati dalla rottura dei cavi elettrici hanno provocato incendi di incendio e causato molti feriti che a loro volta hanno invaduto il gas uscito dalle condutture spezzate, e molte case sono state

avvolte dalle fiamme. Dove non è giunto il fuoco, c'è stata l'acqua che erompendo dalle tubazioni ha provocato inondazioni e allagamenti - le poche case intatte della città sono state rapidamente trasformate in posti di pronto soccorso - solo alcune ore più tardi, cominciò ad affluire per via aerea i primi soccorsi dalla capitale.

Durante la notte altre scosse telluriche di minore entità hanno scosso Arequipa. Ma non vi sono state altre scaglie. Gli ospedali e le cliniche che sono ancora rimaste in piedi sono piene di morti e feriti. Il tunnel della autostrada pan-americana è crollato a qualche chilometro da Arequipa. Anche la linea ferroviaria e interrotta tra Arequipa e Cuzco.

La polemica su Berlino

Adenauer andrà in USA per incontrarsi con Eisenhower

Oltre la metà degli studenti tedeschi favorevoli a negoziati fra le due Germanie

BONN, 14 - Il cancelliere Adenauer andrà a Washington. La notizia è stata stamane confermata dal portavoce ufficiale del governo federale. Il portavoce ha soggiunto che non si sa ancora se Adenauer si recerà negli Stati Uniti per incontrarsi con Eisenhower prima di andare a Tokio, dove è già fissata una sua visita in marzo, ovvero al ritorno da Tokio. Non si conosce ancora neppure la durata della visita a Washington. E' chiaro, tuttavia, che il tema principale che Adenauer discuterà con Eisenhower e Herter sarà quello di Berlino.

Il viaggio, cioè, s'insquadra nella nuova, aspra polemica che oppone il cancelliere di Bonn agli anglo-americani, polemica che si è accesa in tutta la sua ampiezza in questi ultimi giorni. I termini di essa sono noti. Nella sua recente tournée a Berlino ovest, Adenauer ha affermato che l'occidente non deve accettare al vertice nessuna modifica dell'assetto attuale nell'ex-capitale del Reich, e che le stesse proposte da esso fatte durante la fase finale della conferenza di Ginevra, che avevano avvicinato un accordo, devono essere abbandonate.

Il cancelliere ha sostenuto che Eisenhower, Macmillan e De Gaulle hanno accettato questo punto di vista nel recente incontro di Parigi. Questa asserzione, però, è stata smentita a Londra, dove è precisato che, al contrario, la Gran Bretagna è interessata ad uno sviluppo del dialogo iniziato a Ginevra e ad un eventuale accordo per Berlino. Ed è forse in virtù di questa situazione che si parla negli ambienti politici di Bonn della possibilità di una nuova e breve visita del Cancelliere Adenauer anche a Londra. Poiché Adenauer insiste nella sua tesi, essa è stata espressa ancora ieri in un comunicato del

ministero degli Esteri - è facile prevedere che i colloqui di Washington e di Londra daranno luogo a nuove ricriminazioni, riaprendo la discussione formalmente chiusa a Parigi. Malgrado la febbrile attività del cancelliere, nella stessa Germania si avverte una certa inquietudine. La situazione del problema nazionale è in stridente contrasto con la realtà. Un'inchiesta condotta recentemente da un istituto demoscopico della Germania occidentale ha indicato che il 57 per cento degli studenti tedeschi sarebbe favorevole a contatti diretti tra il governo di Bonn e quello della R.D.T. Gli interrogati hanno risposto che sono con i fatti diretti e possibile evitare la guerra e ottenere la riunificazione del paese. Nella università si sono dichiarati favorevoli il 50 per cento degli studenti e contrari il 50 per cento, mentre negli istituti tecnici superiori il rapporto è del 41 per cento pro e del 45 per cento contro.

Per quanto riguarda il rapporto di forze fra mondo capitalista e mondo socialista, il 57 per cento degli studenti ritiene che essi si equilibrino in fatto di potenza militare, mentre il 23 per cento crede più forte il campo socialista e il 20 per cento l'occidente.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto. La lettera, consegnata a Mosca dall'ambasciatore della Germania occidentale al sottosegretario agli Esteri sovietico Valerian Zorn, è la risposta a quella che venne inviata da Krusciov al cancelliere il 13 ottobre scorso.



AREQUIPA (Perù) - Gli abitanti della cittadina, epicentro del terremoto che ha distrutto il 60 per cento delle abitazioni, abbandonano le proprie case, rese pericolanti dalle violente scosse telluriche.



AREQUIPA (Perù) - Gli abitanti della cittadina, epicentro del terremoto che ha distrutto il 60 per cento delle abitazioni, abbandonano le proprie case, rese pericolanti dalle violente scosse telluriche.

Sono apparsi nelle regioni centro-orientali

Il freddo spinge in Francia i lupi dei territori del Nord

PARIGI, 14 - Con l'arrivo del freddo e delle nevi bianche di lupi sono apparsi nei Dipartimenti dell'Est e del centro della Francia. Nessun incidente è ancora verificato, il belve sono state viste aggirarsi, affamate e minacciose, e alcune vicine di polce e di case, come nelle prime ore del mattino. Il prof. Berlioz, eminente studioso del mondo di storia naturale di Parigi, ha precisato che attualmente non esistono quasi più i lupi veramente francesi. I rari esemplari che hanno sopravvissuto alle battute dei cacciatori vivi o nelle regioni più selvagge del centro della Francia e si nutrono di carogne, di roditori e di uccelli. Il professor Berlioz ha spiegato che le belve segnalate nei dipartimenti dell'Est sono invece originarie della Europa Centrale o Orientale. I lupi sono grandi viaggiatori. Cacciati dal freddo delle grandi pianure dell'Unione Sovietica e della Polonia, essi partono in branchi verso la Germania e la Francia, decimati nel corso

Massacra la famiglia di un detenuto evaso

MANILA, 14 - Improvvisamente impazzito, un secondino ha ucciso oggi a revolvere sei componenti di una famiglia che si erano recati alla prigione dopo aver compiuto la strage il secondo no. Rufino Poso, di 26 anni, si è tolto la vita con la medesima arma. Egli aveva scortato il detenuto al parlatorio, dove i parenti attendevano per il colloquio. Approfittando della assenza, il prigioniero è fuggito.

Rubati 150 milioni in una banca londinese

LONDRA, 14 - Ladri armati solo di un mazzo di chiavi sono penetrati la notte scorsa in una banca nel sobborgo londinese di Hackney, impadronendosi di 85.000 sterline, pari a circa 150 milioni di lire. Si tratta della maggior rapina da parecchi anni a questa parte.

Sosse telluriche anche in Giappone

TOKIO, 14 - Una scossa di terremoto abbastanza violenta è stata registrata oggi a Tokio. Gli edifici più alti hanno oscillato, ma non si sono avuti danni alle persone o alle cose.

Ripresa a Ginevra la conferenza nucleare

GINEVRA, 14 - La conferenza per la sospensione dell'attività di ricerca e sviluppo di armi nucleari, ha ripreso oggi a Ginevra la 13. riunione sotto la presidenza del delegato svizzero. L'ordine del giorno è quello della Conferenza di Ginevra.

DUE GIOVENCHE E UN TORO DONI DI IKE A KRUSCIOV

WASHINGTON, 14 - Due giovinche ed un toro di razza Aberdeen, doni del presidente Eisenhower e dell'ex segretario al commercio Lewis Strauss, Krusciov, sono partiti oggi in aereo per Mosca. Eisenhower e Strauss avevano fatto questo dono in occasione della visita del primo ministro sovietico negli Stati Uniti. Il presidente aveva bestiame di questa razza nella sua fattoria di Gettysburg.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto.

Lettera personale di Adenauer a Krusciov

BONN, 14 - Il cancelliere Konrad Adenauer ha oggi inviato una lettera personale al primo ministro sovietico, Nikita Krusciov. Il contenuto della lettera non è stato reso noto.